

PROVA FUNZIONALE IN CAMERA DI DECOMPRESSIONE E PROVA DI ACQUATICITÀ PER I CANDIDATI AUFPP DEL CORPO GM/AN (COMPONENTE SUBACQUEA)

1. GENERALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

I concorrenti giudicati idonei agli accertamenti dell'idoneità psico-fisica specifica per l'impiego nella componente subacquea, saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera e), a:

- una prova funzionale in camera di decompressione;
- le seguenti prove di acquaticità in vasca:
 - respirazione con mascherino ed erogatore da fermi e spostamento dei pesi sul fondo della vasca/piscina;
 - rimozione del boccaglio in apnea restando a bocca aperta per almeno 15 sec;
 - prova statica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino;
 - prova dinamica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino;
 - apnea sul fondo della vasca/piscina.

Il candidato potrà svolgere i precitati test solo se in possesso del profilo sanitario, previsto nella SMM-IS 150, di idoneità alla Componente Subacquea.

Per essere giudicato idoneo alle prove il candidato dovrà superare la prova funzionale in camera di decompressione, ottenere la sufficienza nella prova di apnea sul fondo della vasca e conseguire un punteggio complessivo nelle prove di acquaticità superiore o uguale a 18/30, calcolato secondo i criteri stabiliti nello statuto per la valutazione dei test acquatici di cui al presente allegato. In caso contrario sarà emesso giudizio di inidoneità. I giudizi, che saranno comunicati ai concorrenti seduta stante e per iscritto della preposta commissione, sono definitivi e inappellabili. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

2. PROVA FUNZIONALE IN CAMERA DI DECOMPRESSIONE A QUOTA DI M 20

I candidati saranno sottoposti ad una “immersione funzionale a secco” in un ambiente iperbarico (camera di decompressione ovvero camera iperbarica). La prova sarà considerata superata se il candidato dimostrerà di aver assimilato le procedure per la compensazione timpanica e non mostrerà sintomi di disbarismo e segnali claustrofobici concludendo tutte le fasi dell'immersione (discesa/permanenza in quota/risalita).

2.1. DESCRIZIONE DELLA PROVA FUNZIONALE IN CAMERA DI DECOMPRESSIONE

Prima della prova:

- il Direttore di Immersione (Ufficiale abilitato Subacqueo, membro della commissione ovvero di supporto alla stessa), procederà ad illustrare le norme di sicurezza sulle procedure e sulla gestione delle eventuali emergenze (in particolare soffermandosi sul materiale che non deve essere introdotto in camera di decompressione);
- il personale sanitario (un infermiere militare) illustrerà le tecniche di compensazione timpanica.

I candidati (nel numero massimo di due) entreranno nel modulo principale della camera di decompressione, accompagnati dal manovratore interno militare e da un infermiere militare, prendendo posto a sedere sull'apposito seggiolino che gli verrà indicato.

Il portello del modulo principale della camera di decompressione sarà chiuso e, nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza impiegate in Marina Militare (ai sensi della pubblicazione SMM 6 “Norme per le immersioni” ed. 2017), si procederà mediante la

pressurizzazione ad aria (immissione di aria in pressione). L'ambiente, sarà portato fino a 3 atmosfere (l'equivalente di una quota in acqua di circa 20 metri). La respirazione, per tutta la durata dell'immersione, avverrà in "ambiente" senza ausilio di mascherini. Il profilo dell'immersione (discesa – *pressurizzazione* - permanenza in quota e risalita - *depressurizzazione*) non prevede fermate decompressive. Viene impiegata la Tabella "21 metri" (vds Annesso 1 "Tabelle di decompressione per immersione ad ARIA" alla precitata SMM 6).

2.2 EVENTUALE INTERRUZIONE DELLA MANOVRA

Durante la pressurizzazione, qualora un candidato avvertisse difficoltà nella compensazione e/o disagi di qualsivoglia natura, può chiedere di interrompere la procedura alzando un braccio e comunicandolo al personale addetto alla manovra interna. Il militare addetto interromperà la pressurizzazione e si attesterà sulla quota raggiunta. Se la causa che ha indotto l'interruzione è risolvibile si continuerà la manovra. Interrompere la procedura non inficia sul buon esito della prova. Se la causa che ha interrotto la manovra non è risolvibile, si procederà alla risalita del candidato che ha chiesto l'interruzione. Lo stesso sarà fatto transitare nella garitta della camera di decompressione accompagnato dall'infermiere e sarà riportato alla pressione ambiente (depressurizzazione della sola garitta). Tale circostanza causa il non superamento della prova.

3. PROVE DI ACQUATICITÀ IN VASCA/PISCINA

3.1 GENERALITÀ

I candidati sono sottoposti a un test di abilità subacquea, svolgendo in sequenza, una serie di prove in acqua, impiegando un autorespiratore ad aria (ARA). Le prove sono tese a valutare l'acquaticità posseduta e la predisposizione del candidato all'impiego degli autorespiratori. Per considerare il test superato il candidato dovrà ottenere un punteggio complessivo superiore o uguale a 18/30, determinato secondo i criteri esplicitati nello statino per la valutazione in calce al presente allegato. Il giudizio è espresso dalla commissione preposta che si avvarrà del supporto di un Istruttore Valutatore nominato dal Gruppo Scuole del Comando Subacqueo ed Incursori (COMSUBIN), designato anche quale Direttore di Immersione, e di altri istruttori e/o militari di categoria "Palombaro" nonché dell'assistenza di personale medico/infermiere dell'infermeria di COMSUBIN.

Le prove in acqua per la verifica della predisposizione alle attività subacquee vengono svolte nei locali destinati ai "Test pratici per l'ammissione ai corsi" presso la Scuola Subacquei di COMSUBIN. Usualmente la vasca consiste in una piscina di acqua dolce a vetri, dove il candidato è costantemente a contatto visivo con l'Istruttore Valutatore posto all'esterno. In caso di indisponibilità della struttura prima descritta i test sono eseguiti in una piscina.

Le attività subacquee sono svolte come dalle norme contenute nella pubblicazione SMM 6 "*Norme per l'immersione*" ed. 2017".

Prima di procedere con il test, l'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione e gli istruttori coadiutori mostrano e descrivono ai candidati:

- il locale "Test pratici di ammissione" o la piscina;
- il materiale subacqueo, e le modalità di vestizione ed impiego;
- il principio di funzionamento dell'autorespiratore ad aria (ARA) ed alcuni dettagli tecnici necessari per l'esecuzione del test;
- le modalità delle prove da effettuare;
- le procedure di sicurezza e di emergenza comprensive dei "segnali manuali tra operatori" (Vds Allegato 2 SMM 6)

Il personale medico/infermieristico:

- pone in visione all'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione la certificazione di idoneità dei candidati;

- sottopone i candidati ai controlli pre-immersione;
- illustra le tecniche di compensazione.

La vestizione del candidato è seguita e controllata dal personale Palombaro che coadiuva l'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione. Al termine della vestizione, il candidato siede bordo vasca per indossare l'autorespiratore. L'autorespiratore gli/le viene posto sulla schiena dal personale coadiutore. Il personale designato controlla che l'autorespiratore sia indossato correttamente, ne verifica nuovamente il buon funzionamento. All'ordine e quando il candidato è pronto, viene invitato ad entrare in acqua e a restare in superficie con il mascherino indossato ed erogatore in bocca. Il candidato indossa una cima di sicurezza, detta braga, il cui capo è mantenuto da un operatore palombaro (giusto quanto disposto dalla SMM 6). Al candidato viene chiesto se è pronto all'immersione. In caso di risposta affermativa egli deve scendere, all'ordine, sul fondo della vasca e posizionarsi in ginocchio di fronte all'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione per l'inizio delle fasi successive (in caso di prova si svolge nella vasca a vetro) o sul fondo della piscina di fronte all'operatore militare in acqua.

3.2 PARTICOLARITÀ SULLE PROVE

In ogni momento, il candidato, qualora abbia un qualsivoglia disagio/dubbio lo può riportare all'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione o al personale designato. Il valutatore descrive nuovamente al candidato come procedere per un massimo di due volte. Se candidato rifiuta di procedere dopo due volte, la prova viene considerata conclusa con esito di negativo. Non vi è un limite di tempo previsto per la durata e l'esecuzione dei test. L'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione può richiedere al candidato la ripetizione della singola prova, anche per più di una volta, per avere maggiori elementi di valutazione.

L'assistenza di superficie è assicurata da un operatore subacqueo (detto Stand-by), vestito e pronto ad immergersi all'evenienza e/o dallo stesso valutatore se le prove si svolgono in piscina.

L'assistenza sanitaria è fornita da un Infermiere abilitato fsb (fisiopatologia del lavoro subacqueo) e dal Ufficiale Medico (reperibile su chiamata solo se l'attività viene svolta a COMSUBIN).

Il giudizio dell'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione è inoppugnabile.

3.3 MATERIALE SPORTIVO

Al candidato è richiesto di portare al seguito un costume da piscina (in tinta unita), ciabatte, accappatoio e i prodotti per l'igiene personale e per la doccia. Ai candidati di sesso femminile è richiesto l'impiego di un costume intero. Il materiale tecnico necessario all'espletamento delle prove¹ viene fornito dalla Scuola Subacquei di COMSUBIN. Non sono ammessi equipaggiamenti subacquei personali.

3.4 DESCRIZIONE DELLE PROVE

a. Prova 1 - Respirazione da fermi con mascherino ed erogatore, spostamento dei pesi sul fondo della vasca/piscina.

Il candidato, già posizionato in ginocchio sul fondo della vasca/piscina, fermo di fronte all'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione deve respirare con regolarità dimostrando tranquillità nell'ambiente acquatico. Successivamente dovrà afferrare degli oggetti pesanti in modo da avere un assetto completamente negativo. Rimanendo sul fondo della vasca deve camminare sul fondo con naturalezza e coordinazione mantenendo una respirazione regolare.

¹ Muta e calzari in neoprene, mascherino, giubetto per le immersione (Giubetto Assetto Variabile GAV o Jacket), cintura con piombi o pesi(se si impiega Jacket), gruppo bombola/e con erogatori.

Il candidato deve:

- dimostrare sicurezza e decisione prima di immergersi;
- dimostrare calma appena s'immerge;
- eseguire con precisione i movimenti ordinati;
- non venire a galla durante l'esercitazione;
- non lasciare il boccaglio durante l'esercitazione.

b. Prova 2 – Rimozione del boccaglio in apnea restando a bocca aperta per almeno 15 sec

Il candidato deve togliere l'erogatore dalla bocca, tenendolo in mano, per poter prontamente respirare in caso di necessità, aprire la bocca per 15 secondi rimanendo calmo e non ingoiando acqua.

Il candidato deve:

- evitare di scaricare da naso e dalla bocca;
- eseguire con precisione i movimenti ordinati;
- non venire a galla durante l'esercitazione;
- non perdere il controllo del boccaglio durante l'esercitazione.

c. Prova 3 – Prova statica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino.

Al candidato viene chiesto di togliere il mascherino, fissarlo al polso e stare fermo.

Tecnica di svuotamento del mascherino dall'acqua.

Tale manovra si esegue portando lievemente la testa all'indietro, premendo con le dita sulla parte superiore della maschera e soffiando aria dal naso. Quando il mascherino risulta svuotato tornare nella posizione di partenza. (la manovra viene illustrata dall'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione nella descrizione delle prove). L'esecuzione di questa manovra può essere richiesta più volte.

Il candidato deve:

- evitare di scaricare da naso e dalla bocca dopo l'allagamento;
- tenere gli occhi aperti con mascherino allagato con disinvoltura;
- eseguire con precisione i movimenti ordinati;
- non venire a galla durante l'esercitazione;
- non lasciare il boccaglio durante l'esercitazione.

d. Prova 4 - Prova dinamica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino

Al candidato viene chiesto di togliere il mascherino, fissarlo al polso. Al comando dell'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione eseguire semplici movimenti a richiesta (es: camminata, camminata con pesi, rispondere con gesto pollice alzato). Al termine, a comando dell'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione, reindossare il mascherino ed esaurirlo con la tecnica descritta al punto (3).

Il candidato deve:

- evitare di scaricare da naso e dalla bocca dopo l'allagamento;
- tenere gli occhi aperti con mascherino allagato con disinvoltura;
- eseguire con precisione i movimenti ordinati;
- non venire a galla durante l'esercitazione;
- non lasciare il boccaglio durante l'esercitazione.

e. Prova 5 - Apnea sul fondo della vasca/piscina

Il candidato posizionato sul fondo in ginocchio e mascherino indossato si toglie l'erogatore dalla bocca e deve mantenere l'apnea statica per almeno un minuto.

STATINO PER LA VALUTAZIONE DEI TEST ACQUATICI ² per i candidati AUFP corpo GM/AN (componente subacquea)

Nome e Cognome del Candidato _____

PROVA 1

Respirazione da fermi con mascherino ed erogatore e spostamento dei pesi sul fondo della vasca/piscina

Respirazione con mascherino e con boccaglio da fermi e spostamento dei pesi sul fondo	ESERCIZIO	VALUTAZIONE			
		BENE	REGOLARE	POCO	NO
	Ha dimostrato sicurezza e decisione prima di immergersi.	3	2	1	0
	Ha dimostrato calma appena si è immerso.	3	2	1	0
	Ha eseguito con precisione i movimenti ordinati.	3	2	1	0
	E' venuto a galla durante l'esercitazione.	0	/	1 (1 volta)	3
	Ha lasciato il boccaglio durante l'esercitazione.	0	/	1 (1 volta)	3
VOTO PROVA 1 (SUB TOTALE X COEFF.)		SUB. TOTALE			
_____		COEFF.		2	

PROVA 2

Rimozione del boccaglio in apnea restando a bocca aperta per almeno 15 sec

Togliere il boccaglio, restare in apnea per 15 sec. con la bocca aperta e rimettere il boccaglio	ESERCIZIO	VALUTAZIONE			
		BENE	REGOLARE	POCO	NO
	Ha tenuto la bocca aperto con sicurezza .	3	2	1	0
	Ha dimostrato di essere deciso durante l'esecuzione	3	2	1	0
	Ha lasciato il boccaglio durante l'esecuzione.	0	/	/	3
	Ha tentato o venuto a galla durante l'esercizio.	0	/	/	3
VOTO PROVA 2 (SUB TOTALE X COEFF.)		SUB. TOTALE			
_____		COEFF.		2,5	

² Lo statino viene utilizzato dall'Istruttore Valutatore/Direttore di Immersione durante l'esecuzione delle prove.

PROVA 3					
Prova statica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino.					
Allagamento/svuotamento del mascherino. Respirazione senza mascherino stando fermi sul fondo	ESERCIZIO	VALUTAZIONE			
		BENE	REGOLARE	POCO	NO
	Ha dimostrato calma e decisione prima di allagare il mascherino	3	2	1	0
	Ha esaurito il mascherino alla prima volta	3	2	1	0
	Ha continuato a respirare bene dopo aver allagato il mascherino	3	2	1	0
	Ha dimostrato calma e decisione prima di togliersi il mascherino	3	2	1	0
	Ha continuato a respirare bene dopo aver tolto il mascherino	3	2	1	0
	Ha evitato di scaricare dal naso durante l'esecuzione	3	2	1	0
	Ha dimostrato calma e autocontrollo e tenuto gli occhi aperti	3	2	1	0
	Ha tentato o è venuto a galla durante l'esercitazione.	0	/	1 (1 volta)	3
VOTO PROVA 3 (SUB TOTALE X COEFF.)		SUB. TOTALE			
_____		COEFF.		1,25	
PROVA 4					
Prova dinamica di allagamento/esaurimento del mascherino e respirazione senza mascherino.					
Allagamento/svuotamento del mascherino. Respirazione senza mascherino muovendo pesi sul fondo	ESERCIZIO	VALUTAZIONE			
		BENE	REGOLARE	POCA	NO
	Ha dimostrato calma e decisione prima di allagare il mascherino	3	2	1	0
	Ha esaurito il mascherino alla prima volta	3	2	1	0
	Ha continuato a respirare bene dopo aver allagato il mascherino	3	2	1	0
	Ha dimostrato calma e decisione prima di togliersi il mascherino	3	2	1	0
	Ha continuato a respirare bene dopo aver tolto il mascherino	3	2	1	0
	Ha evitato di scaricare dal naso durante l'esecuzione	3	2	1	0
	Ha dimostrato calma e autocontrollo e tenuto gli occhi aperti	3	2	1	0
	Ha tentato o è venuto a galla durante l'esercitazione.	0	/	1 (1 volta)	3
VOTO PROVA 4 (SUB TOTALE X COEFF.)		SUB. TOTALE			
_____		COEFF.		1,25	

PROVA 5	
Apnea sul fondo della vasca/piscina (tempo impiegato = t)	
$0'' \leq t < 1'00''$	Prova non superata
1'00''	18/30
$1'00'' \leq t < 1'10''$	19/30
$1'10'' \leq t < 1'20''$	20/30
$1'20'' \leq t < 1'25''$	21/30
$1'25'' \leq t < 1'30''$	22/30
$1'30'' \leq t < 1'35''$	23/30
$1'35'' \leq t < 1'40''$	24/30
$1'40'' \leq t < 1'45''$	25/30
$1'45'' \leq t < 1'50''$	26/30
$1'50'' \leq t < 1'55''$	27/30
$1'55'' \leq t < 2'00''$	28/30
$2'00'' \leq t < 2'05''$	29/30
$\geq 2'05''$	30/30
VOTO PROVA 5	_____

VALUTAZIONE FINALE TEST

VOTO PROVA 1	
VOTO PROVA 2	
VOTO PROVA 3	
VOTO PROVA 4	
VOTO PROVA 5	
SOMMA	

VOTO FINALE:	SOMMA : 5 = ___/30
---------------------	---------------------------

4. DISPOSIZIONI IN CASO DI IMPEDIMENTO PER INFORTUNIO

I concorrenti affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell’inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per la prova funzionale in camera di decompressione e la prova di acquaticità. Questa, sentito l’Ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

I concorrenti che prima dell’inizio delle prove dovessero accusare una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l’esecuzione di uno degli esercizi dovranno informare immediatamente la commissione la quale, sentito l’Ufficiale medico designato, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove formulate da concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, la prova funzionale in camera di decompressione e/o la prova di acquaticità.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l’autorizzazione al differimento dell’effettuazione di tutte o di parte delle prove, saranno convocati -mediante avviso inserito nell’area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi- per sostenere le prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva alla data di prevista conclusione dello svolgimento della prova funzionale in camera di decompressione e della prova di acquaticità di tutte le sessioni.

Ai concorrenti che risulteranno impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presenteranno a sostenerle in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alla prova funzionale in camera di decompressione e alla prova di acquaticità.

Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l’esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.